



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il D.S.G. n.227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che l'Agenzia del Demanio, in qualità di proprietario, con nota n. 8880 del 09.09.2020, acquisita agli atti del Segretariato Regionale con prot. n. 4454 del 11.09.2020, ha chiesto il rilascio l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 57-bis del Codice, per la concessione in uso del seguente immobile denominato "**Carceri giudiziarie, Ex Carcere di San Sebastiano**" SSD0037 sito in Comune di Sassari e distinto al NCEU Foglio 109, mapp. 3953 subb. 1,2,3,7, già dichiarato di interesse culturale a seguito di verifica dell'interesse culturale ex art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. con D.C.R. n. 39 del 20.04.2018, come rettificato con D.C.R. n. 63 del 22.05.2018 e trascritto in data 03.04.3019 con reg. part. 3106 presso la competente Agenzia del Territorio.

Vista la nota n. 9204 del 24.09.2020 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso il proprio parere favorevole alla concessione del bene indicando le prescrizioni cui subordinare l'autorizzazione;

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza espressa con la nota n. 9204 del 24.09.2020 e la documentazione trasmessa dall'Agenzia del Demanio, nella seduta del 14.10.2020 ha autorizzato la concessione in uso dell'edificio denominato denominato "**Carceri giudiziarie, Ex Carcere di San Sebastiano**" SSD0037 sito in Comune di Sassari e distinto al NCEU Foglio 109, mapp. 3953 subb. 1,2,3,7 alle condizioni indicate dalla competente Soprintendenza nella nota citata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

**AUTORIZZA**

Ai sensi dell'art. 57-bis del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. la concessione in uso dell'edificio sito nel Comune di Sassari e denominato denominato "**Carceri giudiziarie, Ex Carcere di San Sebastiano**" SSD0037 alle seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell'art. 57-bis comma 2 del D.Lgs. 42/2004, devono essere integralmente riportate nell'atto di concessione:

- a) il proposto utilizzo in concessione temporanea non pregiudichi la conservazione o la vista degli elementi di interesse culturale evidenziati nel decreto di vincolo;
- b) ogni intervento è preventivamente autorizzato da questo Ufficio, ancorché temporaneo;
- c) nello specifico, oltre a garantire il decoro dell'immagine dell'edificio, eventuali interventi o allestimenti dovranno conservare le pareti ove risultino presenti scritte o appliques realizzate nel tempo dai detenuti le quali al momento si ritiene opportuno rimangano tal quali.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MC

Il Presidente della Commissione Regionale

**IL SEGRETARIO REGIONALE**

*Patricia Olivo*



*Cagliari, Decreto n. 119 del 14.10.2020*